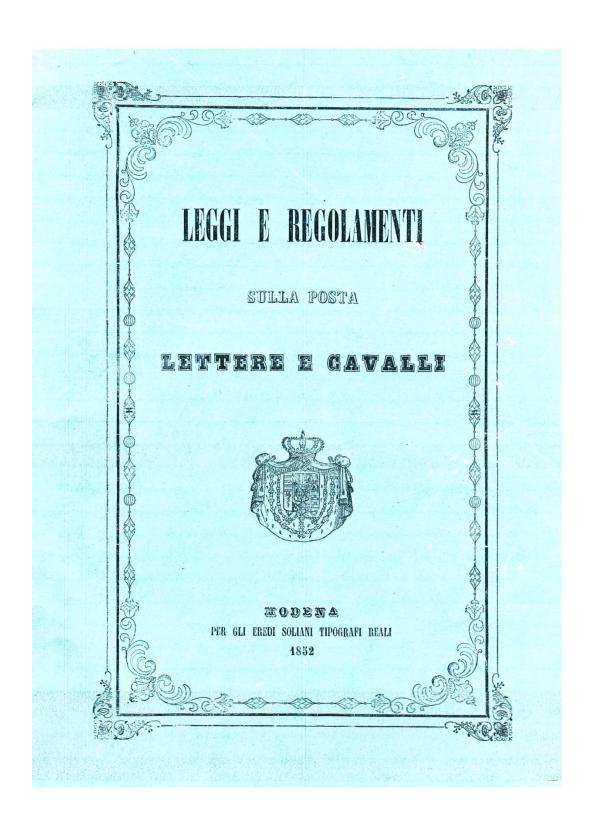


CONVENZIONE Austro-Italica





LOMBARDO VENETO – Lettera affrancata con 30 cent. del 1º tipo, carta a mano, bruno chiaro, n.7/a, spedita da BRESCIA, in data 2 ottobre 1851, diretta a Modena ove giunse il 4 ottobre come da bollo di arrivo apposto sulla fronte. La lettera venne affrancata regolarmente sino al confine lombardo con 30 centesimi quale porto dovuto per la II^ distanza e successivamente venne tassata in territorio Estense per 20 centesimi come da cifra manoscritta sulla fronte per il porto dovuto all'interno del Ducato di Modena..



LOMBARDO VENETO – Lettera affrancata con tre esemplari del 30 cent. del I° tipo, carta a mano, bruno n. 7, spedita da MILANO, <u>in data 1 giugno 1852</u>, diretta a Modena ove giunse il 2 giugno 1852, come da bollo di arrivo apposto sulla fronte <u>nella rara tinta di tonalità rossa utilizzata solo nel periodo dal 1° al 22 giugno 1852</u>, per soddisfare il doppio porto di 45 + 45 centesimi previsto per la terza distanza oltre le 30 leghe



COMBARDO VENETO – Lettera raccomandata affrancata con due esemplari del 45 del IIIº tipo, carta a mano, azzurro, n.12 ed un 30 cent. del IIº tipo, carta a mano runo, n. 7, apposto come previsto al verso, per un doppio porto per lettera spedita en terza distanza (oltre le venti leghe germaniche = oltre 150 Km.), spedita da MILAN in data 22 marzo 1854 e diretta a Modena ove giunse il giorno successivo come da bollo di arrivo apposto sulla fronte.



LOMBARDO VENETO - Lettera affrancata con una striscia a seggiola di tre esemplari del 15 cent. carta a mano del IIIº tipo, n.6/a, da MILANO, in data 31 agosto 1853, diretta a Modena, ove giunse il 2 agosto come da bollo di arrivo al verso, a formare il porto di 45 cent. dovuto per la terza distanza.

Bollo in rosso sulla fronte DOPO LA / PARTENZA.



Modena, lettera affrancata con quattro esemplari del valore da 10 centesimi, rosa, n. 2, posizionati a "quartina" per formare il porto dovuto di 40 centesimi per lettera da MODENA in data 4 dicembre 1853, diretta a Milano. Porto per la terza distanza nei rapporti fra Stati aderenti alla Lega Austro - Italica.



Modena, due esemplari del 10 cent. rosa vivo, n. 2. senza punto dopo la cifra ed un esemplare del 5 cent. verde, n. 7, con punto dopo la cifra, a formare il porto dovuto di 25 centesimi per la seconda distanza nei rapporti fra Stati aderenti alla Lega Austro - Italica su lettera da REGGIO, in data 18 febbraio 1853, diretta a Milano ove giunse il 19 febbraio come da bollo di arrivo al verso.



LOMBARDO VENETO – Lettera affrancata con 30 cent. del IIº tipo, carta a macchina, bruno, n.21, spedita da MILANO, in data 11 febbraio 1857, diretta a Guastalla ove giunse il 14 come da bollo di arrivo apposto al verso della lettera, porto per la IIº distanza.





Modena – Lettera affrancata con un 15 cent. giallo, n. 3 ed un 5 cent. verde, composizione con punto dopo la cifra, n. 7, da GUASTALLA in data 29 agosto 1859 diretta a Milano ove giunse il 31 agosto come da bollo al verso. La lettera è una dell 19 lettere spedite da Guastalla in periodo di Governo Provvisorio dal 15 giugno 1859 ancora affrancata con francobolli ducali prima dell'adozione di quelli del Governo Provvisorio emessi il 15 ottobre. La missiva reca una tariffa di 20 centesimi anziché di 25



LOMBARDO VENETO – Lettera affrancata con 30 centesimi I ° tipo, n. 7, unitamente ad un 30 centesimi I° tipo su carta costolata verticalmente, n. 16, spedita da VENEZIA in data 6 settembre 1852 e diretta a Modena vi giunse il giorno successivo come da bollo di arrivo apposto sulla fronte.

Affrancatura di 60 centesimi per un doppio porto dovuto per la seconda distanza (fra le 10 e le 20 leghe germaniche) in base alla convenzione Austro – Italica.

La lettera reca una combinazione di affrancatura particolarmente rara ed ha fatto parte della collezione Anton & Elisabeth Jerger; combinazione che inoltre risulta riportata nel catalogo Antichi Stati Bolaffi edizione 1982.



MODENA – striscia orizzontale di tre più coppia orizzontale del 5 cent. verde, con punto dopo la cifra, n. 7, su lettera da LUZZARA, in data 21 maggio 1859, diretta a Venezia ove giunse il 22 maggio come da bollo di arrivo apposto al verso, a formare la tariffa di 25 centesimi richiesta per lettere di primo porto per la seconda distanza tra il Ducato di Modena ed il Lombardo Veneto in base alla convenzione Austro - Italica.

L'ufficio postale di LUZZARA venne istituito il 1º novembre del 1858 e le lettere conosciute con il bollo lineare dell'ufficio sono solo una decina.

La presente lettera di LUZZARA è unica per la tipologia di affrancatura.



LOMBARDO VENETO - Lettera affrancata con una striscia di tre esemplari del 10 cent. I° e II° tipo, n. 2 da BRESCIA in data 12 novembre 1852, diretta a Reggio per Montecchio. Bollo di Reggio al verso in data 14 novembre.

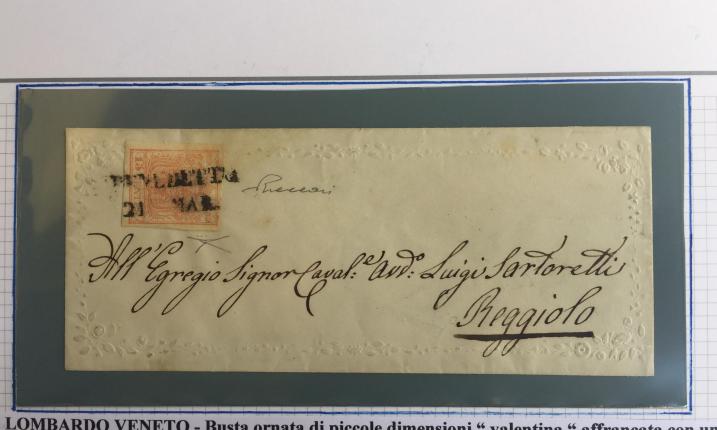
Porto per la seconda distanza.



LOMBARDO VENETO – Lettera raccomandata affrancata con due esemplari del 30 cent del IIº tipo, carta a macchina, bruno, n.21, di cui uno apposto al verso, spedita da BRESCI in data 6 dicembre 1856, diretta a Modena ove giunse l' 8 dicembre come da bollo di arrivo apposto sulla fronte della lettera, porto per la II^ distanza.



Modena, 5 cent. verde, n. 7, due esemplari ed un 15 centesimi, giallo, n. 3, su lettera da MODENA a Brescia in data 6 agosto 1852, porto di 25 centesimi per lettere entro la II^ distanza nei rapporti fra Stati aderenti alla Lega Austro-Italica.



LOMBARDO VENETO - Busta ornata di piccole dimensioni "valentina "affrancata con un 15 cent., carta a macchina, n. 20 spedita da S. BENEDETTO in data 21 marzo,,,, diretta a Reggiolo, con bollo di Gonzaga al verso in data 21 marzo.



Modena, 15 cent. giallo, n.3 su lettera da MIRANDOLA in data 13 aprile 1857 transitata in pari data a Modena e diretta a Mantova.

Porto per la l^ distanza nei rapporti fra Stati aderenti alla Lega Austro-Italica.





LOMBARDO VENETO – Lettera affrancata con un fiscale da 30 centesimi n.8, stampa calcografica, spedita da VILLAFRANCA in data 25 giugno 1856, diretta a Modena ove giunse il 26 giugno come da bollo di arrivo al verso. Porto dovuto per la seconda distanza (fra le 10 e le 20 leghe germaniche) in base alla convenzione Austro – Italica. L'uso dei fiscali su lettere dirette al di fuori dei confini del Lombardo Veneto è raro e di quelle dirette nel Ducato di Modena se ne conoscono solo sei di cui quattro indirizzate a Modena.

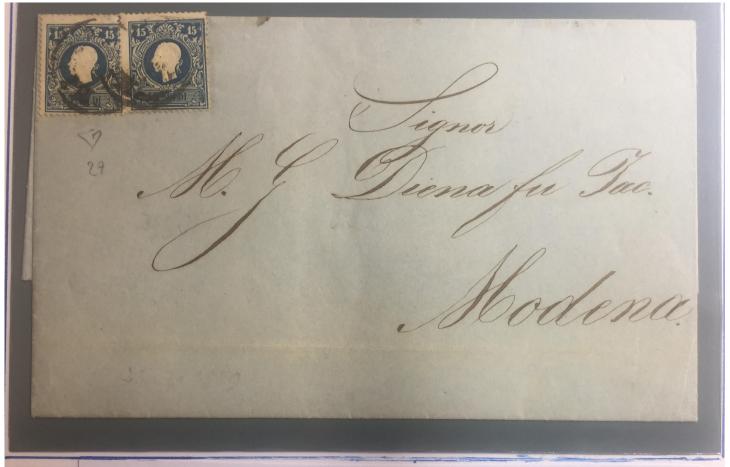


LOMBARDO VENETO – Circolare a stampa, affrancata con il valore da 2 soldi, giallo, II° tipo,n. 28 (il 1° novembre del 1858 era stato mutato il valore della moneta che venne espresso in soldi), spedita da VERONA il 3 maggio 1859, diretta a Reggio per Montecchio. Bollo di transito di Reggio in data 5 maggio apposto al verso. Porto per le stampe, corrispondente al precedente valore da 5 cent., in base alla Convenzione Austro – Italica. Sono note solo altre due circolari a stampa affrancate con il valore in soldi, spedite da Verona per Montecchio, in data settembre 1860 e giugno 1861.



LOMBARDO VENETO – Lettera raccomandata affrancata con tre esemplari del 5 soldi, rosso, I° tipo, n.25 di cui due apposti come di consueto al verso per il porto di raccomandazione, da MANTOVA in data 18 febbraio 1859 diretta a Modena ove giunse il giorno successivo, come da bollo di arrivo apposto sulla fronte. Reca inoltre il bollo lineare in cartella apposto in inchiostro nero di RACCOMANDATA.

Affrancatura di 5 + 10 soldi dovuta per raccomandata di primo porto di peso entro la prima distanza di 10 miglia germaniche (75 Km.) secondo la Convenzione Austro – Italica.



LOMBARDO VENETO - Lettera affrancata con due esemplari del 15 soldi del Iº tipo, n. 27 da MILANO, in data 23 febbraio 1859, diretta a Modena, ove giunse il 24 come da bollo di arrivo al verso. Doppio porto per la terza distanza espresso nella nuova valuta in soldi, entrata in vigore il 1º novembre 1858.



EX-LOMBARDO VENETO – Lettera affrancata con un valore da 20 cent. azzurro, n. 15B della IV^ emissione di Sardegna, spedita da MONZA in data 11 dicembre 1859 e diretta a Modena ove giunse il 12 successivo come da bollo di arrivo al verso. Il territorio della Lombardia con la conclusione della seconda guerra d'indipendenza era stato annesso al Regno di Sardegna e dal 1º luglio 1859 vi erano stati posti in corso i francobolli e le tariffe sarde, tariffe sarde che vennero adottate anche dal Ducato di Modena a partire dal 1º agosto 1859.